



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPREDIMENTI DELL'ALUNNO

Il quadrimestre a.s. 2024/2025 – Integrazione al PTOF a.s. 24/25

SCUOLA PRIMARIA

Dal II quadrimestre a.s. 24/25, per effetto delle nuove norme, legge n. 150/2024, *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*, e O.M. 2025, art. 5, cc. 1 e 2, *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria”*:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla Legge 92/2019, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.
- Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.
- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.
- La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo individualizzato predisposto ai sensi del D. Lgs. 66/2017.
- La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 170/2010.

Dal II quadrimestre dell'a.s. 24/25, nella scuola primaria, per effetto della nuova normativa, la modalità di espressione della valutazione disciplinare avviene attraverso giudizi sintetici espressi nell'interesse della disciplina: *ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente*. A ciascun giudizio sintetico è associata una descrizione sintetica dei livelli di apprendimento raggiunti.

Ogni giudizio sintetico è definito sulla base di 5 dimensioni: *autonomia e consapevolezza; complessità delle situazioni; uso delle conoscenze, abilità, competenze; continuità di applicazione nello svolgimento delle attività; capacità di espressione e rielaborazione personale*.

Nella scheda di valutazione 24/25 saranno riportati per il **I quadrimestre**: i livelli di apprendimento per singola disciplina e singolo obiettivo di apprendimento (*avanzato; intermedio; base: in via di prima acquisizione*); per il **II quadrimestre**, per effetto della nuova normativa, i giudizi sintetici per l'interesse della singola disciplina (*ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, come da Allegato A (OM 3/2025)*)

O.M. 172/2020 e O.M. 3/2025 LIVELLI – GIUDIZI SINTETICI e DESCRITTORI a CONFRONTO

Conversione dei livelli di apprendimento con i giudizi sintetici (FS PTOF ins. Simona Santilli)

LIVELLI di APPRENDIMENTO

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine <i>compiti in situazioni note e non note</i> , mobilitando una varietà di <i>risorse</i> sia <i>fornite dal docente</i> , sia <i>reperite altrove</i> , in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine <i>compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo</i> ; <i>risolve compiti in situazioni non note</i> , utilizzando le <i>risorse fornite dal docente o reperite altrove</i> , anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine <i>compiti solo in situazioni note</i> e utilizzando le <i>risorse fornite dal docente</i> , sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine <i>compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</i> .

GIUDIZI SINTETICI

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

**MODELLO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ADOTTATO
PER IL II QUADRIMESTRE**

Es. Disciplina Italiano – Obiettivi di apprendimento – Giudizio sintetico

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO
ITALIANO	ASCOLTO E PARLATO - Ascoltare, comprendere, comunicare oralmente in modo chiaro e corretto. LETTURA - Leggere parole, frasi e semplici testi, cogliendone il senso globale e le informazioni principali. SCRITTURA - Scrivere parole e frasi in modo corretto. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - Ampliare gradualmente il patrimonio lessicale. ELEMENTI DI GRAMMATICA - Riconoscere le strutture linguistiche e applicare le principali convenzioni ortografiche.	OTTIMO

La descrizione dei giudizi sintetici verrà inserita come **legenda** in calce al documento di valutazione (*Allegato A; OM 3/2025*)

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.